

**A tutti i Dirigenti Scolastici  
della Fascia Ionica Calabrese**  
scuole.rc@istruzione.it

Reggio Calabria, 14 Settembre 2016

**Oggetto:** Sostegno alla mobilitazione popolare per il rilancio della Ferrovia Ionica Bene Comune

La comunità calabrese sta vivendo ormai da tempo l'impovertimento dei servizi di trasporto ferroviario lungo tutto il corridoio ionico, con conseguenti negativi riflessi sulla vita sociale ed economica delle nostre comunità. La Calabria è la Regione più povera d'Italia, con metà della sua popolazione sotto la soglia della povertà; la fascia ionica calabrese è ancora più povera con il rischio concreto di ulteriore marginalizzazione. Di questo stato di cose soffrono anche le istituzioni scolastiche, sia di riflesso, che direttamente per la presenza di un massiccio pendolarismo tra studenti, docenti e personale ATA. Le difficoltà incontrate dall'inadeguatezza dei trasporti hanno inevitabili ripercussioni sull'articolazione dell'orario scolastico e soprattutto delle attività pomeridiane, che sono parte integrante l'offerta formativa e che appaiono precluse totalmente o parzialmente ad ampie fasce di studenti.

Numerose associazioni e molti sindaci hanno già dato formale adesione a una *Petizione Popolare in difesa e per il rilancio della Ferrovia Ionica* promossa dalla Rete FIBC – Ferrovia Ionica Bene Comune.

Tutto ciò premesso, Vi chiediamo di volervi unire a noi e assumere posizione pubblica di sostegno all'azione in oggetto, nella consapevolezza che solo unendo le forze potremo salvaguardare e rilanciare la Ferrovia Ionica nel quadro più generale di un rilancio del trasporto pubblico calabrese su standard di servizio dignitosi.

Siamo a sollecitare, pertanto, un sostegno attivo alla nostra iniziativa, attraverso i seguenti passi:

- una delibera del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti di condivisione della Petizione e del Documento per il Ministero dei Trasporti (v. Allegato 1);
- l'adesione ufficiale alla petizione popolare e alla proposta di mobilitazione della comunità ionica che dovrebbe avvenire in due fasi:
  - a) la partecipazione a una mobilitazione regionale e di rilevante impatto programmata per il 30 settembre prossimo, prevediamo la presenza anche dei sindaci e dei consiglieri comunali in corrispondenza delle stazioni insieme ai cittadini e un viaggio pacifico in treno per 30-40 km;
  - b) la partecipazione di una nutrita delegazione a una mobilitazione nazionale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per rivendicare attenzione sul documento di Denuncia-Proposta (v. Allegato 1) elaborato dalla Rete FIBC;
- nel quadro di iniziative di sviluppo delle competenze sociali e civiche, la sensibilizzazione degli studenti verso le problematiche dei trasporti e della loro importanza per il futuro della nostra regione.

Chiediamo, infine, un cortese rapido riscontro, segnalandoci l'adesione ed eventualmente recapiti utili (mail, telefono).

Ringraziando per la cortese attenzione, inviamo i più distinti saluti

Prof.Domenico Gattuso

Presidente CIUFER

339-2243991